



COMUNE DI SALA BOLOGNESE

Provincia di Bologna

P.zza Marconi n. 1 – 40010 SALA BOLOGNESE

Tel. 051/6822511 – Fax 051/829182 – C.F. 80014630372 – P. IVA 00702211202

**REGOLAMENTO DI PROCEDURA PER L'ESECUZIONE DI SCAVI SU SUOLO
PUBBLICO DA PARTE DI TERZI**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 84/C.C. del 22.12.2003.

Pubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni dal 13.1.2004 al 28.1.2004.

Ripubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni dal 6.2.2004 al 21.2.2004.

Modificato con deliberazione n. 83/C.C. del 20.12.2004.

Ripubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni dall'11.2.2005 al 26.2.2005.

REGOLAMENTO DI PROCEDURA PER L'ESECUZIONE DI SCAVI SU SUOLO PUBBLICO DA PARTE DI TERZI

Chiunque intenda procedere a scavi su suolo comunale deve presentare apposita richiesta indirizzata all'Ufficio Tecnico Comunale ed alla Polizia Municipale per le rispettive competenze, con allegata la ricevuta del versamento dei Diritti di Segreteria.

In tale richiesta, che deve pervenire almeno 3 giorni prima dell'inizio dei lavori degli scavi, devono essere indicati:

- 1) il tipo di opera che deve essere realizzato ed il tipo di sovrastruttura su cui si dovrà intervenire (asfalto, porfido, terreno naturale, etc.);
- 2) il luogo in cui deve essere eseguito lo scavo (possibilmente con planimetria indicante l'azzonamento);
- 3) la data prevista per l'esecuzione del lavoro;
- 4) che tipo di ordinanza deve essere emessa da parte del Comando di Polizia Municipale per l'eventuale deviazione del traffico veicolare o pedonale (chiusura totale della strada, divieti di sosta, sensi unici alternati);
- 5) il nominativo del committente l'opera da eseguire indicando nome, cognome e telefono del responsabile del cantiere;
- 6) il nominativo dell'impresa che eseguirà l'opera (se diversa dal committente) indicando nome, cognome e telefono del responsabile di cantiere;
- 7) gli estremi della concessione edilizia o autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione Comunale in base alla quale viene eseguita l'opera;
- 8) versare idonea cauzione, da stabilirsi a cura dell'Ufficio tecnico Comunale, a garanzia degli obblighi previsti ai punti successivi.**

8.1) L'importo della cauzione da versare, quale onere a carico delle società concessionarie, per l'esecuzione del ripristino di secondo tempo che realizzerà direttamente l'Amministrazione Comunale, sarà stabilito con una delle seguenti modalità, di comune accordo tra le due parti:

a) costituzione della cauzione commisurata per ogni singolo intervento, col seguente metodo di calcolo:

1. **50,00 Euro/metro lineare di scavo per il ripristino di secondo tempo delle pavimentazioni in conglomerato bituminoso;**
 2. **150,00 Euro/metro lineare di scavo per il ripristino di secondo tempo delle pavimentazioni in materiali lapidei, porfido, granito, ecc.;**
 3. **25,00 Euro/metro lineare di scavo per interventi di ripristino di secondo tempo sulle banchine stradali;**
- **in caso di mancato rispetto degli obblighi contenuti nell'allegato A, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di applicare penali e/o revoca o sospensione dell'atto autorizzativo dei lavori di scavo;**

Tale cauzione sarà svincolata non prima di un anno dalla ultimazione dei lavori di asfaltatura dello scavo, e previa verifica della corretta esecuzione dei ripristini.

b) in alternativa, costituzione di una unica cauzione, di durata annuale, di importo calcolato dall'Ufficio Tecnico Comunale, commisurato alla entità/tipologia degli interventi di scavo effettuati dalle società concessionarie nell'anno precedente. Il concessionario dovrà rinnovare ogni anno tale cauzione, dandone debita dimostrazione all'Amministrazione Comunale. In occasione del rinnovo, l'importo della stessa potrà essere aumentato e/o diminuito, in base alla entità degli interventi di scavo effettivamente effettuati nell'anno trascorso.

8.2) La cauzione, ai sensi della lettera a) o b) di cui sopra, potrà essere costituita dal Concessionario con una delle seguenti modalità:

- **mediante versamento diretto da effettuarsi sul c/c 06700500050P intestato alla Tesoreria Comunale presso la Cassa di Risparmio – Filiale di Sala Bolognese – Via della Pace – Sala Bolognese (BO), codice ABI 06385 – CAB 02409 – CIN: D , specificando la necessaria causale;**

- **mediante fidejussione bancaria o assicurativa prestata da istituti a ciò autorizzati.**

- 9) sono esentate dalla presentazione della documentazione sopraindicata le società di servizi (luce, acqua, gas, ecc.) qualora eseguano scavi per pronto intervento, scavi non programmabili che non possono essere protratti al fine di garantire la sicurezza pubblica e del traffico veicolare, restano comunque confermate tutte le altre prescrizioni.
- 10) deve essere comunicato l'avvio dei lavori ai competenti uffici comunali;

Il Comando di Polizia Municipale provvede ad emettere la relativa ordinanza per l'eventuale chiusura al traffico di strade comunali o di divieti di sosta, oltre ad indicare la segnaletica necessaria per il corretto veicolamento del traffico stradale (postazione semaforica mobile, movieri, etc.).

Il Comando di Polizia Municipale dovrà inoltre verificare la necessità di predisporre l'eventuale apposito addebito per occupazione di suolo pubblico per l'appostamento del cantiere in base alle vigenti disposizioni fiscali e tributarie.

L'Ufficio Tecnico Comunale raccoglie le richieste e ne verifica l'incompatibilità con eventuali opere pubbliche realizzate o da realizzare dall'Amministrazione Comunale nei luoghi indicati esprimendo in tal caso parere negativo.

Tutte le autorizzazioni rilasciate dovranno essere registrate al fine di conservarne traccia anche in futuro e poter così verificare eventuali responsabilità di non corretta esecuzione dei ripristini.

Una volta realizzata l'opera, il Committente ha l'obbligo di ripristinare i luoghi così come erano in precedenza.

In particolare per scavi su strade asfaltate lo scavo deve essere chiuso con stabilizzato fine 0 – 22 per almeno 50 cm. sotto il piano stradale; una volta che lo scavo ha subito il necessario assestamento, e comunque non oltre 15 giorni, deve essere asfaltato a regola d'arte, con opportuna scarifica e stesura di manto bituminoso binder dello spessore minimo pari a cm. 8 e successivo tappeto d'usura dello spessore minimo di cm. 3 finito.

Il tappeto d'usura dovrà estendersi per almeno 100 cm. oltre i bordi dello scavo.

Il materiale di risulta dello scavo non può essere abbandonato su suolo pubblico, ma deve essere prontamente allontanato dal cantiere e portato in discarica autorizzata.

Gli scavi non possono essere richiusi con il medesimo materiale estratto dallo scavo.

Durante il periodo intercorrente tra la chiusura dello scavo con stabilizzato e l'asfaltatura il Committente può essere chiamato a ricaricare lo scavo qualora a causa del passaggio del traffico veicolare si dovessero formare avvallamenti pericolosi per la circolazione pubblica. Inoltre una volta asfaltato lo scavo, il Committente ne resta responsabile per 1 anno, per eventuali abbassamenti del piano stradale che richiedano una nuova asfaltatura da ripristinarsi con le stesse modalità indicate in precedenza.

Per altri tipi di pavimentazione le opere di ripristino dovranno essere concordate con l'Ufficio Tecnico Comunale ed essere eseguite a perfetta regola d'arte.

In caso di inadempienza degli obblighi di cui sopra l'Ufficio Tecnico Comunale può incamerare la cauzione versata per procedere alla corretta esecuzione dei ripristini.

Il Comando di Polizia Municipale in collaborazione con l'Ufficio Tecnico Comunale verifica il rispetto delle disposizioni di cui sopra applicando eventuali idonee sanzioni in caso di inadempienza.

In deroga a quanto disposto ai punti precedenti, imprese che operino per la gestione di servizi pubblici di proprietà comunale sono esentate dalla presentazione della cauzione.

Sanzioni/Penali

In caso di mancato rispetto degli adempimenti previsti nella disciplina vigente, negli accordi sottoscritti e negli atti autorizzativi, l'Amministrazione comunale si riserva l'applicazione di penali come di seguito indicate, nei casi di:

- Prestazioni totalmente o parzialmente non eseguite;
- Prestazioni eseguite in modo difforme dalle prescrizioni tecniche;
- Prestazioni eseguite in ritardo rispetto ai tempi autorizzati, pianificati o richiesti.

- a) **Pronto Intervento:**
Euro 150 per ogni ora di ritardo rispetto al termine massimo previsto per l'attivazione di ogni singolo intervento per la messa in sicurezza;
- b) **Interventi su richiesta dell'Amministrazione, causa ritardi negli adempimenti:**
Euro 150 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto;
- c) **Prestazioni difformi agli adempimenti:**
Euro 400 in caso di prestazioni eseguite in modo difforme dalle prescrizioni, per ogni inadempienza rispetto all'ordinanza/autorizzazione e alle disposizioni impartite di volta in volta dall'Amministrazione comunale. Le prestazioni parzialmente non eseguite, o eseguite in modo difforme, verranno considerate come non eseguite, e pertanto saranno soggette all'applicazione della stessa penale giornaliera.

L'applicazione di penali non sostituisce le prestazioni non effettuate o eseguite in modo difforme.

Tutte le penali applicate dovranno essere liquidate prontamente dal richiedente a seguito di semplice richiesta scritta da parte dell'Amministrazione; il mancato o ritardato pagamento comporterà l'immediata sospensione di tutte le autorizzazioni rilasciate al richiedente inadempiente, salvo le opere che potranno essere prescritte dall'Amministrazione Comunale in merito alla sicurezza e ripristino della viabilità.

In ogni caso l'applicazione delle penali non esaurisce il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

Responsabilità

Qualora dall'esecuzione dei lavori e delle attività ad esse collegate e correlate derivino danni di qualunque natura all'Amministrazione comunale o danni a terzi (danni a cose, persone, interruzioni di attività, perdite patrimoniali, ecc.), il richiedente è tenuto ad intervenire tempestivamente per il ripristino, con assunzione diretta a proprio carico di tutti gli oneri indennitari e/o risarcitori, secondo quanto stabilito dal presente Regolamento.

Il richiedente dovrà obbligatoriamente, all'atto del ritiro dell'atto autorizzativo dei lavori, fornire copia della polizza assicurativa da questi accesa atta a garantire la copertura per i rischi di responsabilità di qualsiasi tipo causati a terzi (lesioni personali, danni a cose, interruzione di attività, perdite patrimoniali, ecc.) al Comune di Sala Bolognese, nonché per i danni alle opere preesistenti o a quelle sulle quali si eseguono i lavori, per l'intera durata dell'autorizzazione.

Il richiedente sarà ritenuto unico e diretto responsabile nei confronti dell'Amministrazione comunale e dei terzi, per il risarcimento dei danni di qualsiasi tipo causati, senza alcuna possibilità di richiamare in causa per il risarcimento nel rapporto con l'Amministrazione comunale e con i terzi danneggiati eventuali ditte appaltatrici o subappaltatori.